non ancora vendute alla data della pubblicazione della Legge 410/01. Con la 1° operazione di cartolarizzazione i canoni dei beni immobili sono totalmente incassati dall'Ente quale originario proprietario.

Il valore complessivo degli immobili trasferiti alla SCIP1 è stato di € 44.386.373 a fronte dei quali alla data dell'1 gennaio 2003 sono stati versati all'IPOST, sul conto corrente fruttifero "ALIEN" presso la Tesoreria dello Stato, € 37.347.348,81, che, secondo le informazioni fornite dall'Ente, hanno maturato interessi per € 424.299,34.

Con decreto del 31 maggio 2002 dell'agenzia del Demanio, sono stati individuati n. 334 immobili commerciali IPOST (box, cantine, garages, magazzini, negozi, terreni ed un solo appartamento), definitivamente trasferiti a titolo oneroso alla "SCIP2" con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2002. L'art. 16 del decreto appena citato stabilisce che gli enti Previdenziali versino trimestralmente alla SCIP2 una somma pari all'85% dell'ammontare complessivo dei canoni di locazione, a prescindere dall'effettivo incasso dei medesimi.

Con la seconda cartolarizzazione sono stati emessi titoli del debito pubblico per un importo pari a € 6.627.552.985 e all'IPOST, che ha concorso nella misura dello 0,45% del totale dei titoli emessi, è stato erogato in data 30 aprile 2003, sul conto fruttifero "ALIEN" presso la Tesoreria Centrale dello Stato, l'importo di € 29.823.988,43.

Complessivamente le due operazioni di dismissione del patrimonio immobiliare, al termine delle quali rimarranno all'istituto i soli immobili

istituzionali a valenza strumentale, hanno consentito all'IPOST di acquisire, in breve tempo, liquidità per circa € 67,6 mln.

- Poste Italiane, in applicazione del D.L.67/97 convertito nella L. 135/97, ha adottato l'istituto della *decontribuzione* (consistente nei minori oneri contributivi a carico delle imprese) nell'importo massimo del 3% da calcolare sulle erogazioni legate alla produttività, previste dalla contrattazione collettiva aziendale. Il D.L. 67/97 non prevede solo la decontribuzione ma anche l'esclusione di dette retribuzioni, nella medesima percentuale, dalla base pensionabile. Tale provvedimento è quindi caratterizzato dalla sostanziale neutralità economica per il fondo pensioni gestito dall'IPOST in quanto le minori entrate contributive si bilanciano con i minori oneri al momento della liquidazione delle pensioni. Attualmente, però, l'Ente subisce una riduzione delle entrate contributive non compensata dalla diminuzione delle prestazioni pensionistiche che riguardano soggetti già pensionati e non interessati dalla decontribuzione. Per risolvere, nel breve periodo, lo squilibrio del fondo pensioni Poste versa il contributo di solidarietà nella misura del 10% delle somme escluse dalla contribuzione;
- ha continuato ad essere attivo il *Fondo di Solidarietà* per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale dipendente da Poste italiane S.p.A., in conformità all'art. 2, co 28 L. 662/96. Tale Fondo non ha comportato per l'IPOST squilibri finanziari tra entrate contributive ed onere pensionistico in quanto Poste, che ha adottato dal 1° luglio 2002 la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro per quei lavoratori che pur non avendo maturato alla predetta data i requisiti anagrafici e

contributivi per il diritto alla pensione di anzianità o di vecchiaia raggiungevano detti requisiti nel periodo di 60 mesi, eroga al lavoratore, fino alla maturazione del diritto a pensione, gli assegni straordinari e versa al fondo IPOST i relativi contributi previdenziali, calcolati sulla base dell'ultimo stipendio percepito dal lavoratore all'atto della risoluzione del rapporto di lavoro.

9.1 Rendiconto finanziario

a) Gestione competenza

Il rendiconto finanziario consolidato 2003 registra un avanzo finanziario di competenza di € 95,5 mln e mostra il significativo incremento, in valore assoluto, di € 88,4 mln. Nella tabella che segue sono riportati gli avanzi finanziari registrati nel periodo 1999-2003:

AVANZO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(importi espressi in €/mln)

	1999	2000	Δ 00/99	2001	Δ 01/00	2002	Δ 02/01	2003	Δ 03/02
Avanzo Finanziario	278,5	392,6	*41,0%*	327,8	*-16,5%*	7,1	*-97,8%*	95,5	*n.s.*

L'avanzo finanziario di competenza di € 95,5 mln è determinato dalla differenza tra il totale delle entrate accertate, pari a € 2.400 mln, ed il totale delle spese impegnate, pari a € 2.305 mln, rilevabile dalla tabella che segue in cui è illustrato il rendiconto finanziario consolidato degli esercizi 2002 e 2003, sia preventivo che consuntivo, con le percentuali di scostamento dei dati consuntivi con i rispettivi di previsione e del consuntivo 2003 su quello dell'anno precedente:

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

	Esercizio 2002			Esercizio 2003			Δ 03/02
	Preventivo	Consuntivo	Δ Cons/Prev	Preventivo	Consuntivo	Δ Cons/Prev	
Entrate							
Entrate correnti	1.889.878.520	1.847.207.645	*-2,3%*	2.023.911.618	1.903.494.418	*-5,9%*	3,0%
Entrate in c/capitale	29.548.840	31.193.818	*5,6%*	52.868.615	42.546.549	*-19,5%*	36,4%
Entrate per partite di giro	308.108.535	439.407.961	*42,6%*	283.147.861	454.753.571	*60,6%*	3,5%
TOTALE ENTRATE	2.227.535.895	2.317.809.424	4,1%	2.359.928.094	2.400.794.538	1,7%	3,6%
Fondo cassa	1.158.091.823			1.071.292.484			
Residui attivi all'1 gennaio	1.198.669.818			1.313.462.600			
Variazione dei residui attivi	-	2.356.761.641		-	2.384.755.084		
		4.674.571.065			4.785.549.622		
Disavanzo amministrativo		-			-		
Totale a pareggio		4.674.571.065			4.785.549.622		
Spese							
Spese correnti	1.832.658.450	1.795.212.552	*-2,0%*	1.885.495.778	1.787.865.326	*-5,2%*	-0,4%
Spese in c/capitale	81.983.449	76.105.966	*-7,2%*	66.702.025	62.647.285	*-6,1%*	-17,7%
Spese per partite di giro	308.108.535	439.407.961	*42,6%*	283.147.861	454.753.571	*60,6%*	3,5%
TOTALE SPESE	2.222.750.434	2.310.726.479	4,0%	2.235.345.664	2.305.266.182	3,1%	-0,2%
Residui passivi all'1 gennaio	183.875.815			204.786.313			
Variazione dei residui passivi	-	183.875.815		-	204.786.313		
Avanzo di amministrazione		2.494.602.294			2.510.052.495		
Totale a pareggio		4.674.571.065			4.785.549.621		
Totale entrate	2.227.535.895	2.317.809.424	*4,1%*	2.359.928.094	2.400.794.538	*1,7%*	
Totale spese	2.222.750.434	2.310.726.479	*4,0%*	2.235.345.664	2.305.266.182	*3,1%*	
Avanzo(+) Disavanzo (-)	4.785.461	7.082.945	48,0%	124.582.430	95.528.356	-23,3%	

Le singole gestioni hanno registrato nell'anno l'avanzo/disavanzo finanziario di competenza analiticamente illustrato nel prospetto che segue:

AVANZO/DISAVANZO GESTIONI FINANZIARIE

	Gestioni finanziarie	Totale Entrate	Totale Spese	Avanzo finanziario	Disavanzo finanziario
Gestioni ordinarie	- Quiescenza	2.247.324.056	2.171.054.212	76.269.844	
	- Assistenza	5.082.591	5.304.522		(221.931)
	- Fondo Credito	89.960.694	95.902.664		(5.941.970)
	- Mutualità	14.544.023	12.241.788	2.302.235	
	- Immobili	40.096.376	10.188.027	29.908.349	
	- Cassa Personale ex ASST	3.639.812	10.427.983		(6.788.171)
Gestioni stralcio	- Buonuscita	120.986	120.986	-	-
	- Attività Sociali	13.936	13.936	-	-
	- Restanti Attività Sociali	12.064	12.064	-	-
		2.400.794.538	2.305.266.182	108.480.428	(12.952.072)
AVANZO FINANZIARIO DI COMPETENZA				95.528.356	

In particolare, per le singole gestioni si riscontrano, rispetto al precedente esercizio, i seguenti scostamenti:

CONFRONTO CONSUNTIVO 2003/2002

	Consuntivo 2002	Consuntivo 2003	Δ 03/02
Quiescenza	34.132.083	76.269.844	42.137.761
Assistenza	(487.230)	(221.931)	265.299
Fondo Credito	(19.413.262)	(5.941.970)	13.471.292
Mutualità	1.557.188	2.302.235	745.047
Immobili	(1.650.800)	29.908.349	31.559.149
Cassa Integrativa	(7.055.033)	(6.788.171)	266.862
	7.082.946	**95.528.356**	**88.445.410**

Quindi sull'avanzo di competenza complessivo, se confrontato con il corrispondente dato del 2002, hanno inciso la riduzione del disavanzo delle gestioni Assistenza, Fondo Credito e Cassa Integrativa e il maggior avanzo delle gestioni Immobili e Quiescenza, penalizzata nel precedente esercizio, come già riferito, dall'applicazione da parte di Poste dell'istituto della decontribuzione.

L'analisi comparativa tra il rendiconto finanziario consuntivo 2003 (€ 95,5 mln) e quello di previsione (€ 124 mln) evidenzia che, rispetto alle previsioni, il risultato dell'esercizio 2003 presenta un delta negativo di € 29 mln (pari al -3,3%) che scaturisce dalla somma algebrica del maggiore avanzo della gestione Mutualità e il minore disavanzo della gestione Assistenza, quantificabili complessivamente in € 807.876, e dai minori avanzi per complessivi € 29.862.039 delle restanti gestioni.

Quanto appena riferito è mostrato nella tabella che segue:

CONFRONTO CONSUNTIVO/PREVISIONE

Gestioni finanziarie	Esercizio 2003		
	Preventivo	Consuntivo	Δ
- Quiescenza	94.506.653	76.269.844	(18.236.809)
- Assistenza	(648.976)	(221.931)	427.045
- Fondo Credito	(1.219.658)	(5.941.970)	(4.722.312)
- Mutualità	1.921.404	2.302.235	380.831
- Immobili	35.216.010	29.908.349	(5.307.661)
- Cassa Integrativa	(5.192.914)	(6.788.171)	(1.595.257)
TOTALE	**124.582.519**	**95.528.356**	(29.054.163)

Lo scostamento del dato consuntivo rispetto alle previsioni, a prescindere dalle entrate e spese in partite di giro, è attribuibile alla forte diminuzione delle entrate accertate ed è stato mitigato, almeno in parte, dalla diminuzione delle uscite. Infatti il confronto fra i dati preventivi e quelli consuntivi evidenzia minori entrate per un totale di € 130,7 mln - di cui entrate correnti per € 120,4 mln (pari al -5,9%) e in conto capitale per € 10,5 mln (-19,5%) - e minori spese per complessivi € 101,6 mln - di cui spese correnti per € 97,6 mln (-5,2%) e in conto capitale per € 4 mln (-6%) - come si rileva dai prospetti che seguono in cui la sensibile differenza tra dati di previsione e di consuntivo è indicata in valore assoluto e percentuale, nonché per singola gestione:

ENTRATE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE

	Esercizio 2003 Entrate Correnti				Esercizio 2003 Entrate in C/Capitale			
	Preventivo	Consuntivo	Δ	Δ%	Preventivo	Consuntivo	Δ	Δ%
Quiescenza	1.955.373.385	1.841.169.152	(114.204.233)	-5,8%	336.214	362.874	26.660	7,9%
Assistenza	5.347.747	4.975.424	(372.323)	-7,0%	519.416	609	(518.807)	-99,9%
Fondo Credito	23.641.612	21.798.597	(1.843.015)	-7,8%	38.128.000	34.727.225	(3.400.775)	-8,9%
Mutualità	3.957.391	3.741.934	(215.457)	-5,4%	3.775.426	3.785.356	9.930	0,3%
Immobili	34.307.551	30.678.575	(3.628.976)	-10,6%	7.842.942	3.670.223	(4.172.719)	-53,2%
Cassa Integrativa	1.283.932	1.130.736	(153.196)	-11,9%	2.266.617	261	(2.266.356)	-100,0%
TOTALE	2.023.911.618	1.903.494.418	(120.417.200)	-5,9%	52.868.615	42.546.548	(10.322.067)	-19,5%

SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE

	Esercizio 2003 Spese Correnti				Esercizio 2003 Spese in C/Capitale			
	Preventivo	Consuntivo	Δ	Δ%	Preventivo	Consuntivo	Δ	Δ%
Quiescenza	1.857.956.284	1.763.933.726	(94.022.558)	-5,1%	3.246.752	1.328.455	(1.918.297)	-59,1%
Assistenza	5.824.226	5.176.015	(648.211)	-11,1%	691.914	21.950	(669.964)	-96,8%
Fondo Credito	3.732.817	3.412.161	(320.656)	-8,6%	59.256.453	59.055.631	(200.822)	-0,3%
Mutualità	3.535.617	3.045.737	(489.880)	-13,9%	2.275.795	2.179.319	(96.476)	-4,2%
Immobili	5.738.477	4.387.926	(1.350.551)	-23,5%	1.196.005	52.523	(1.143.482)	-95,6%
Cassa Integrativa	8.708.357	7.909.760	(798.597)	-9,2%	35.106	9.407	(25.699)	-73,2%
TOTALE	1.885.495.778	1.787.865.325	(97.630.453)	-5,2%	66.702.025	62.647.285	(4.054.740)	-6,1%

In ordine alle rappresentate differenze tra dati di previsione e consuntivo, la Sezione, ancora una volta, ribadisce la necessità di prestare particolare attenzione in sede di elaborazione delle stime previsionali, al fine di pervenire ad una quantificazione delle entrate e delle uscite più vicina alla realtà.

Va, infine, segnalato come il consolidato risulti influenzato dai movimenti finanziari della gestione Quiescenza che, da sola, contribuisce a circa il 97% delle entrate correnti e al 99% delle uscite correnti dell'Ente.

Rispetto al bilancio di previsione, la gestione in argomento ha registrato un decremento delle entrate correnti di € 114 mln (-95% del totale delle minori entrate) e la diminuzione delle spese correnti per € 94 mln (-96% delle minori spese). La diminuzione delle entrate correnti è ascrivibile, principalmente, alla diminuzione delle entrate contributive versate da Poste a seguito dell'applicazione dell'istituto della decontribuzione e della cessazione di numerosi dipendenti seguita dall'assunzione di nuovo personale con contratto interinale e di apprendistato.

In particolare, nell'anno in riferimento, le entrate contributive accertate relative ai lavoratori postali e società controllate ammontano complessivamente a € 1.164,4 mln, con un incremento di € 72,5 mln (+6,6%) rispetto al dato di consuntivo 2002 (€ 1.091,8mln). Rispetto alla previsione si è comunque verificato un minore accertamento di entrate contributive per € 108,3 mln attribuibile alla cessazione, nel 2003, di n. 15.000 dipendenti postali che avrebbero garantito all'Ente entrate contributive per € 97mln. Poste S.p.A. nel turn-over tra cessazioni e assunzioni, a differenza degli esercizi precedenti in cui aveva privilegiato l'assunzione di personale con contratto a tempo determinato o indeterminato la cui contribuzione era versata all'IPOST, nel corso del 2003 ha effettuato l'assunzione di 2.775 unità con *contratto di apprendistato* (che prevede aliquote contributive del 5,04% - anziché dell'8,55% - a carico del lavoratore e del 2,88% a settimana a carico della Società) per le quali l'Ente ha accertato entrate contributive pari a € 3,2 mln, e di

circa 7.000 unità con *contratto di lavoro interinale*, i cui contributi sfuggono all'IPOST in quanto vengono versati all'INPS.

La diminuzione del numero di dipendenti ed il ricorso da parte di Poste all'assunzione di personale con contratto interinale comportano la progressiva contrazione del numero degli assicurati accompagnata dall'aumento del numero delle prestazioni pensionistiche erogate e dalla diminuzione delle entrate contributive. Tutto ciò si traduce nella riduzione dei due principali indicatori di equilibrio della gestione pensionistica che evidenziano la diminuzione, nell'ultimo quinquennio, del rapporto tra entrate contributive e spesa pensionistica (passato da 1,45 nel 1999 e 1,1 nel 2003) e tra iscritti e pensionati (da 1,72 nel 1999 a 1,35 nel 2003).

Con particolare riguardo alla decontribuzione, Poste Italiane S.p.A. ha comunicato, nel mese di gennaio 2004, che l'importo escluso dalla retribuzione imponibile è pari a € 28,1 mln, senza far conoscere le somme che dovrà versare all'Ente a titolo di contributo di solidarietà, previsto dall'art. 2 co. 3 della citata legge.

b) Gestione residui

La consistenza dei residui attivi e passivi relativi al solo esercizio 2003 è riassunta nel prospetto che segue:

RESIDUI DI NUOVA FORMAZIONE

Entrate			Uscite		
Accertate	Riscosse	Da riscuotere	Impegnate	Pagate	Da pagare
2.401	1.689	712	2.305	2.236	69

Il valore dei residui attivi al termine del 2003 è indicato nella tabella che segue in cui sono riportati gli importi relativi ad ogni gestione e la relativa incidenza percentuale sul totale dei residui:

RESIDUI ATTIVI AL 31 DICEMBRE 2003

	Esercizi Precedenti	Inc. % sul totale	Esercizio 2003	Inc. % sul totale	TOTALE	Inc. % sul totale
Quiescenza	381.196.369	54,9%	706.972.400	99,3%	1.088.168.769	77,4%
Buonuscita	*285.488.052*	*41,1%*	*1.109*	*0,0%*	*285.489.161*	*20,3%*
Assistenza	254.309	0,0%	487.273	0,1%	741.582	0,1%
Fondo Credito	4.708	0,0%	1.643.254	0,2%	1.647.962	0,1%
Mutualità	2.626.074	0,4%	51.686	0,0%	2.677.760	0,2%
Attività Sociali mense	*10.559.727*	*1,5%*	*1.066*	*0,0%*	*10.560.793*	*0,8%*
Restanti attività sociali	*1.483.616*	*0,2%*	*4.588*	*0,0%*	*1.488.204*	*0,1%*
Immobili	6.331.235	0,9%	2.283.168	0,3%	8.614.403	0,6%
Cassa Integrativa	6.379.010	0,9%	869.461	0,1%	7.248.471	0,5%
TOTALE	694.323.100	100,0%	712.314.005	100,0%	1.406.637.105	100,0%
Gestioni stralcio	*297.531.395*	*42,9%*	*6.763*	*0,0%*	*297.538.158*	*21,2%*
Restanti gestioni	396.791.705	57,1%	712.307.242	100,0%	1.109.098.947	78,8%

Al termine dell'esercizio 2003 i residui attivi, in situazione consolidata e al netto delle gestioni stralcio, ammontano a € 1.109 mln, di cui € 1.088 mln afferenti la sola gestione Quiescenza. I crediti di nuova formazione sono € 712 mln, di cui circa € 707 (pari al 99% del totale dei crediti) inerenti alla gestione Quiescenza.

Riguardo la composizione, i residui attivi sono costituiti principalmente da:

- crediti vantati nei confronti di Poste S.p.A. e società controllate (€ 146 mln) relativi a contributi a carico del personale, ricostituzioni posizioni INPS e altri crediti;
- crediti della gestione Quiescenza verso l'INPS (€ 72 mln) ed il Ministero dell'Economia (€ 875,2 mln). In particolare i crediti vantati verso il Ministero dell'Economia, pari al 78,9% del totale dei crediti, si riferiscono ad anticipazioni effettuate in conto pagamento pensioni a favore del personale delle Poste che appartiene all'ex ruolo degli Uffici Principali;
- redditi patrimoniali (interessi sui c/c, investimenti mobiliari, sui mutui e prestiti) per € 7 mln.

Al termine dell'anno in riferimento i residui passivi ammontano, al netto delle gestioni stralcio, a € 177 mln di cui € 159 mln sono della gestione Quiescenza (pari a circa l'89,8% del totale dei residui passivi) e si riferiscono a debiti verso Poste per rimborso di retribuzioni al personale comandato presso l'IPOST nel periodo 1994-99 e per i debiti dovuti in relazione a quanto disposto dalla L. 778/85 che ha previsto il ripianamento della gestione Quiescenza al 31 dicembre 1984 mediante un contributo concesso in 25 annualità con scadenza nel 2009.

Nella tabella che segue, analogamente a quanto rappresentato per i residui attivi, sono riepilogati i residui passivi relativi a ciascuna gestione con le relative percentuali di incidenza rispetto al totale dei residui:

RESIDUI PASSIVI AL 31 DICEMBRE 2003

	Esercizi Precedenti	Inc. % sul totale	Esercizio 2003	Inc. % sul totale	TOTALE	Inc. % sul totale
Quiescenza	97.374.738	76,8%	61.594.637	88,6%	158.969.375	80,9%
Buonuscita	*6.178.796*	*4,9%*	*18.162*	*0,0%*	*6.196.958*	*3,2%*
Assistenza	3.996.426	3,2%	1.883.755	2,7%	5.880.181	3,0%
Fondo Credito	1.386.922	1,1%	4.658.093	6,7%	6.045.015	3,1%
Mutualità	2.151.932	1,7%	300.644	0,4%	2.452.576	1,2%
Attività Sociali mense	*11.935.081*	*9,4%*	*11.766*	*0,0%*	*11.946.847*	*6,1%*
Restanti attività sociali	*738.006*	*0,6%*	*7.476*	*0,0%*	*745.482*	*0,4%*
Immobili	2.525.968	2,0%	737.584	1,1%	3.263.552	1,7%
Cassa Integrativa	568.467	0,4%	323.682	0,5%	892.149	0,5%
TOTALE	126.856.336	100,0%	69.535.799	100,0%	196.392.135	100,0%
Gestioni stralcio	*18.851.883*	*14,9%*	*37.404*	*0,1%*	*18.889.287*	*9,6%*
Restanti gestioni	108.004.453	85,1%	69.498.395	99,9%	177.502.848	90,4%

Il Collegio dei revisori, nella relazione al bilancio consuntivo 2003, raccomanda all'Istituto di "provvedere ad una attenta ricognizione dei residui attivi e passivi, al fine di eliminare quelli che dovessero risultare non assistiti da idoneo titolo giuridico che ne consenta la permanenza in bilancio".

c) Gestione cassa

La consistenza di cassa al 31 dicembre 2003 è pari a € 1.065,2 mln, e risulta così formata:

CONSISTENZA DI CASSA

Consistenza all'1 gennaio 2003	1.071.292.483
Riscossioni in c/competenza	1.688.480.533
Riscossioni in c/residui	619.139.501
Pagamenti in c/competenza	(2.235.730.382)
Pagamenti in c/residui	(77.929.977)
CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2003	1.056.252.158

Di seguito sono riportate, per ciascuna gestione, le consistenze di cassa all'inizio ed al termine dell'esercizio 2003 con il relativo delta:

CONSISTENZA DI CASSA PER SINGOLA GESTIONE

	Consistenza al 1.1.03	Consistenza al 31.12.03	Δ 03/02
Quiescenza	754.887.999	734.229.345	(20.658.654)
Buonuscita	*138.462*	*82.344*	(56.118)
Assistenza	14.170.259	14.308.980	138.721
Fondo Credito	46.468.678	40.108.626	(6.360.052)
Mutualità	43.533.624	45.322.677	1.789.053
Attività Sociali mense	*2.251.711*	*1.386.053*	*(865.658)*
Restanti attività sociali	*7.776.669*	*7.482.332*	*(294.337)*
Immobili	186.395.198	214.610.930	28.215.732
Cassa Integrativa	15.669.884	7.720.871	(7.949.013)
TOTALE	1.071.292.484	1.065.252.158	(6.040.326)
Gestioni stralcio	*10.166.842*	*8.950.729*	*(1.216.113)*
Restanti gestioni	1.061.125.642	1.056.301.429	(4.824.213)

Al riguardo si evidenzia la generalizzata diminuzione della liquidità, nonostante le operazioni di cartolarizzazione degli immobili.

d) Situazione amministrativa

L'esercizio 2003 si è chiuso con l'avanzo di amministrazione, determinato dalla somma algebrica delle disponibilità liquide e dei residui attivi e passivi, di € 2.275,5 mln con una crescita, in valore assoluto, di € 95,5 mln rispetto al precedente esercizio (€ 2.179,9 mln).

Gli avanzi di gestione registrati nel periodo 1999-2003 sono illustrati nella tabella che segue, con le relative percentuali di incremento di ciascun anno rispetto al precedente.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE CONSOLIDATO

(importi espressi in €/mln)

	1999	2000	Δ 00/99	2001	Δ 01/00	2002	Δ 02/01	2003	Δ 03/02
Avanzo di Amministrazione	1.417,7	1.858,2	*31,1%*	2.172,8	*16,9%*	2.179,9	*0,3%*	2.275,5	*4,4%*

Al riguardo si vuole evidenziare che l'anno 2003 sembra segnare un'inversione di tendenza in quanto la crescita dell'avanzo di amministrazione, che nei due precedenti esercizi aveva segnato un rallentamento, torna ad aumentare (+4,4% rispetto al 2002).

Nel prospetto che segue sono riepilogati i componenti che, per ciascuna gestione, hanno concorso al raggiungimento del risultato finale:

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31 DICEMBRE 2003

	Consistenza finale di cassa	Residui attivi	Residui passivi	Avanzo di amministrazione
Quiescenza	734.229.344	1.088.168.769	158.969.374	**1.663.428.739**
Buonuscita	*82.343*	*285.489.160*	*6.196.958*	***279.374.545***
Assistenza	14.308.980	741.582	5.880.181	**9.170.381**
Fondo Credito	40.108.625	1.647.962	6.045.015	**35.711.572**
Mutualità	45.322.677	2.677.759	2.452.576	**45.547.860**
Attività Sociali mense	*1.386.053*	*10.560.793*	*11.946.846*	-
Restanti attività sociali	*7.482.332*	*1.488.204*	*745.481*	***8.225.055***
Immobili	214.610.929	8.614.402	3.263.551	**219.961.780**
Cassa Integrativa	7.720.870	7.248.470	892.149	**14.077.191**
TOTALE	**1.065.252.153**	**1.406.637.101**	**196.392.131**	**2.275.497.123**
Gestioni stralcio	*8.950.728*	*297.538.157*	*18.889.285*	*287.599.600*
Restanti gestioni	**1.056.301.425**	**1.109.098.944**	**177.502.846**	**1.987.897.523**

9.2 Conto Economico

Il conto economico registra un avanzo pari a € 113,7 mln, derivante dalla somma algebrica della parte corrente e dei componenti che non danno luogo a movimenti finanziari, che incrementa il netto patrimoniale che da € 2.428,9 mln al 31 dicembre 2002 passa a € 2.542,6 mln al 31 dicembre 2003. L'avanzo economico consolidato, registrato dall'Istituto nel periodo 1999-2003 è di seguito sintetizzato:

AVANZO ECONOMICO CONSOLIDATO

(importi espressi in €/mln)

	1999	2000	Δ 00/99	2001	Δ 01/00	2002	Δ 02/01	2003	Δ 03/02
Avanzo Economico	401,5	404,6	*0,8%*	354,7	*-12,3%*	72,7	*-79,5%*	113,7	*56,4%*